



## **La logistica del trasporto degli autoveicoli deve evolvere nella digitalizzazione per massimizzare l'efficienza e soddisfare le mutevoli esigenze dei clienti. I membri ECG impegnati al cambiamento futuro del comparto**

Amburgo, 28 ottobre 2016 - Un record di 270 delegati, tra cui una rappresentazione senza precedenti di case automobilistiche, si è riunito il 20/21 ottobre scorso ad Amburgo, in Germania, per la conferenza annuale dell'Associazione della Logistica europea dei veicoli (ECG). Qui hanno appreso che l'industria deve abbracciare il cambiamento di accelerazione verso processi digitalizzati ed e-commerce al fine di soddisfare le mutevoli aspettative dei clienti e, in definitiva per sopravvivere. Il settore della logistica del veicolo deve tenere il passo con l'innovativo e rapido sviluppo tecnologico nel settore automobilistico in generale. Tuttavia, l'incertezza giuridica e una mancanza di applicazioni uniformi della normativa europea e internazionale ostacolano attualmente l'attuazione di processi innovativi.

L' ECG si è impegnata per la digitalizzazione della catena di fornitura e sta lavorando a stretto contatto su questo tema con i produttori di automobili attraverso il suo prominente gruppo logistico dei veicoli finiti. Questo gruppo attivo, costituito da OEM e LSP, si è incontrato il 20 ottobre e sono stati sostenuti nelle loro discussioni con l'associazione americana AIAG - Gruppo di Azione industria automobilistica. Gli indirizzi di gruppo FVL del settore, attraverso i suoi sottogruppi, hanno discusso di quattro questioni chiave: digitalizzazione, capacità, qualità e lobbying.

Il gruppo di digitalizzazione privilegia tutte le modalità della documentazione elettronica, la trasparenza nella catena di approvvigionamento, i sistemi di prenotazione elettronica e di criminalità informatica. Il gruppo di capacità si concentra fortemente sul miglioramento dell'efficienza della catena di approvvigionamento attraverso la cooperazione bilaterale tra OEM e LSP sulla previsione standardizzata, una maggiore trasparenza e l'ottimizzazione delle tecnologie nuove ed esistenti per affrontare le questioni di capacità e di chilometraggio a vuoto.

Tuttavia, una mancanza di standardizzazione a livello europeo per quanto riguarda il multimodale e-documenti di trasporto, sta fornendo una barriera inutile alla logistica dei trasporti senza soluzione di continuità e flessibilità con i membri dell' ECG.

Il quadro legislativo per la digitalizzazione dei processi logistici in Europa è già in atto. 'E-CMR protocollo' delle Nazioni Unite (2011) prevede l'utilizzo di lettere di vettura elettronica per il trasporto internazionale su strada e permette di un'alternativa più efficiente e competitivo per la pratica cartacea corrente.

Tuttavia, **solo 9 Stati membri dell'UE + Svizzera** \* hanno ratificato questo trattato internazionale fino ad oggi, che ostacola in modo significativo l'evoluzione digitale del settore della logistica. E-CMR può eliminare solo i processi di carta se tutti i paesi dove le merci attraversano, lo adottino. In particolare, la Germania, che è il più grande produttore di veicoli dell'UE e del mercato automobilistico ed il principale paese di transito logistica non ha ancora ratificato il protocollo.

ECG ha accolto la recente adozione da parte della Francia il protocollo e-CMR il 5 ottobre scorso e invita il resto d'Europa per attivarsi anche in modo più rapidamente possibile. Wolfgang Göbel, presidente dell' ECG ha dichiarato: "ECG supporta pienamente e-CMR, che sarebbe un passo importante nella riduzione delle pratiche burocratiche e costi nella logistica dei veicoli. L'industria è pronta ad andare senza documentazione di carta, non appena l'Europa abbracci pienamente questa strada ".

L'evoluzione verso processi digitali e documentazione, in particolare la prova elettronica di avvenuta consegna (ePOD), è ugualmente una priorità per i produttori di automobili, che sono stati rappresentati in gran numero alla conferenza. Parlando alla platea gremita, Chris Godfrey, direttore generale per l'ingegneria in uscita di Renault Nissan Logistics Europe ha esortato LSP per soddisfare le mutevoli aspettative dei clienti attraverso l'uso efficace della telematica nella catena di fornitura. "Voglio effettuare l'intero Business Alliance Logistics senza carta", ha dichiarato. Una dichiarazione completamente supportata e condivisa da ECG con le quasi 100 adesioni delle principali società di logistica del veicolo.

**\* Questi includono Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca, Francia, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi, Slovacchia, Spagna e Svizzera**

FOTO DELLA CONFERENZA ANNUALE DI AMBURGO 2016